



Prot. 0414/39 – SG.34 – PAO.

Roma, 25 febbraio 2022

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

OGGETTO: “Criteri di massima da adottare negli scrutini per merito assoluto e merito comparativo relativi agli anni 2021-2022, per la promozione alle qualifiche di ispettore tecnico, ispettore capo tecnico, ispettore superiore tecnico e sostituto commissario tecnico del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato”.

Osservazioni

Con riferimento alla richiesta di osservazioni si presentano le seguenti considerazioni.

Un primo aspetto, comune allo scrutinio alla promozione di ispettore superiore tecnico e sostituto commissario tecnico, riguarda l'attribuzione in capo all'Amministrazione del potere di assegnare un punteggio discrezionale eccessivo rispetto a quello complessivo, in grado di stravolgere le posizioni nel ruolo, l'anzianità e i titoli posseduti.

Nello specifico, si ritiene che i criteri di cui alla CATEGORIA V[^], afferenti la qualità delle funzioni svolte e l'attitudine a svolgere mansioni superiori, riconoscano alla Commissione per il personale del ruolo degli ispettori tecnici l'esercizio di un potere che rischia di oltrepassare i limiti della discrezionalità amministrativa, rasentando l'arbitrio anche in considerazione del fatto che i 20 punti assegnabili costituiscono il 20% del punteggio complessivo attribuibile.

In ragione della rilevanza di tale punteggio sarebbe quanto meno necessario che l'Amministrazione fornisca una motivazione che dia puntualmente conto dell'iter logico seguito, attraverso una descrizione attenta e specifica della personalità del candidato, della qualità delle funzioni svolte dallo stesso nel corso degli anni di lavoro presi a riferimento, della competenza professionale dimostrata, del grado di responsabilità



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

assunte, dell'attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire, del grado di stima e di prestigio raggiunto, formulando, infine, un giudizio di sintesi con l'attribuzione di un punteggio coerente. In caso contrario sarebbe difficile distinguere le differenze di valutazione delle diverse posizioni scrutinate.

D'altro canto, la motivazione è necessaria per consentire ai colleghi di conoscere l'iter logico giuridico seguito dalla Commissione per giungere alla determinazione finale, nel rispetto del diritto di difesa dei soggetti interessati alla procedura e del principio di trasparenza che deve sempre caratterizzare l'operato della Pubblica Amministrazione.

Per quanto concerne specificamente la promozione a ispettore superiore tecnico si ritiene che nel riconoscimento dei titoli andrebbe valutato che lo scrutinio avviene si per merito comparativo ma a ruolo aperto e, dunque, occorrerebbe evitare che la posizione nel ruolino possa essere stravolta da elementi avulsi dal reale percorso professionale, in grado di comportare disfunzioni negli uffici.

Si pensi, ad esempio, alla possibilità di dare luogo a scavalcamenti tra ispettori superiori in forza nel medesimo ufficio a causa del riconoscimento di un titolo eterogeneo rispetto alle attitudini lavorative mostrate negli anni.

Con l'auspicio che tali osservazioni siano fatte proprie dall'Amministrazione si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano PAOLONI -